

LA MEDICINA
SCOLASTICA
TRA PASSATO E
FUTURO

Presentazione survey

Martina Sacchi, researcher
Centro Studi Fondazione The
Bridge



Perché tornare a parlare di medicina scolastica?

La scuola rappresenta uno **snodo** all'interno di una più ampia **rete di servizi e figure professionali** per la presa in carico e la tutela del benessere degli studenti, a garanzia di **equità, prossimità e universalismo** nell'accesso ai servizi socio-sanitari.

È un concetto che si rifà all'idea del **One Health**, una visione olistica e globale della salute che promuove un **modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse e su politiche multidimensionali e trasversali** a diverse istituzioni.

LA MEDICINA SCOLASTICA TRA PASSATO E FUTURO – la survey

Obiettivo, *stakeholder* e metodologia della survey

Obiettivo - Intercettare e sondare i *desiderata*, il percepito e la sensibilità rispetto alla relazione tra **scuola, salute e città** insita nel **nuovo concetto di medicina scolastica**

Campione

- **Genitori** con figli nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado
- **Docenti** operanti nei medesimi ordini scolastici
- **Sindaci** di comuni di diverse dimensioni

Metodologia

- Maggio e giugno 2021
- Tre questionari a risposte chiuse
- Metodo CAWI
- Diffusione: Canali di comunicazione informale, come social network, mailing list e passaparola. Per la survey rivolta agli insegnanti ci siamo avvalsi della diffusione sulla piattaforma online CivicaMente



Un tavolo di confronto

I risultati della survey sono stati discussi in un confronto attivo con *stakeholder* particolarmente coinvolti sul tema:

- **Rosanna Di Natale**, Progetti, studi e ricerche Federsanità
- **Anna Teresa Ferri**, Dirigente scolastico ICS Rinnovata Pizzigoni, Milano
- **Tiziana Ongari**, Coord. EE.LL Federsanità, Piemonte
- **Chiara Spinato**, collaboratrice di Roberto Pella, Vicepresidente vicario ANCI con Deleghe Salute, Sport e Politiche Giovanili; Director General - Health City Institute
- **Gianvincenzo Zuccotti**, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Milano, Direttore/responsabile pediatria e pronto soccorso pediatrico Ospedale Luigi Sacco - Polo Universitario e Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi"
- **Fondazione The Bridge**

I principali risultati della survey – il sistema

Campione

Genitori: 106

Insegnanti: 490

Sindaci: 14

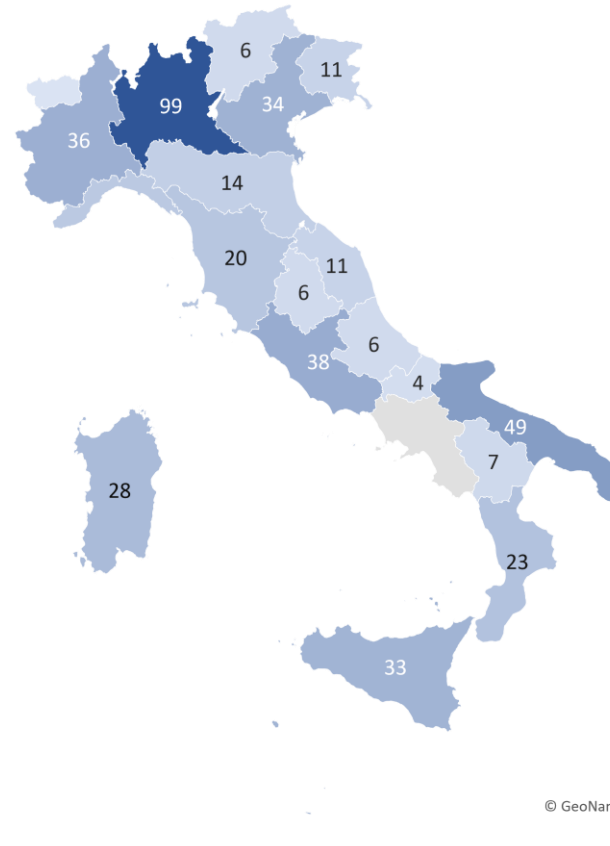
- docenti e genitori ritengono che la **scuola non sia sufficientemente investita di obiettivi di promozione della salute e di prevenzione;**
- i sindaci palesano la necessità di **linee di indirizzo comuni e partecipate**, che mettano in collegamento il mondo sanitario, l'istruzione e le comunità locali;
- c'è concordanza nel ritenere **utile la creazione di una rete di figure professionali e servizi diversi**, fondata sul coordinamento tra le parti, collegata con il territorio e le sue istituzioni;
- le **azioni di prevenzione** sono considerate strumenti **efficaci per incidere sui determinanti di salute** dei cittadini e la **scuola è vista come contesto favorevole** per progettare momenti di educazione sanitaria indirizzati agli studenti, con particolare riferimento alla prevenzione.

Rappresentatività regionale dei campioni

Genitori



Insegnanti



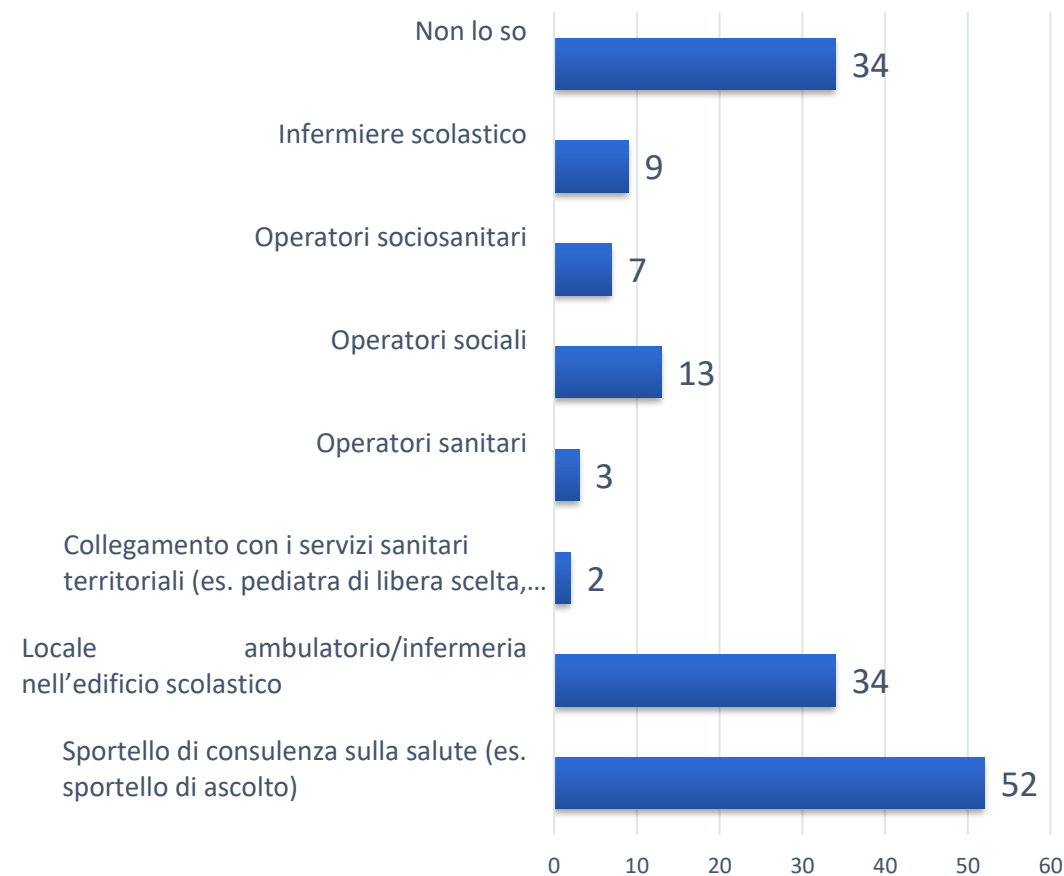
Sindaci

- Valle d'Aosta,
- Lazio,
- Piemonte,
- Sicilia,
- Umbria,
- Calabria
- Abruzzo

Scuola e salute – i genitori

- Il **42%** ritiene che la promozione della salute e la realizzazione di interventi di prevenzione siano obiettivi propri della scuola; il 46% ritiene invece che non lo siano ma che dovrebbero esserlo. Il 4% è contrario, mentre l'8% non ha parere in merito.
- Tuttavia, i servizi sanitari scolastici sono ritenuti (qualora presenti o da attivare) molto utili dall'**86,8%**. Allo stesso modo risultano molto utili (**81,1%**) le attività di educazione sanitaria rivolte agli studenti.

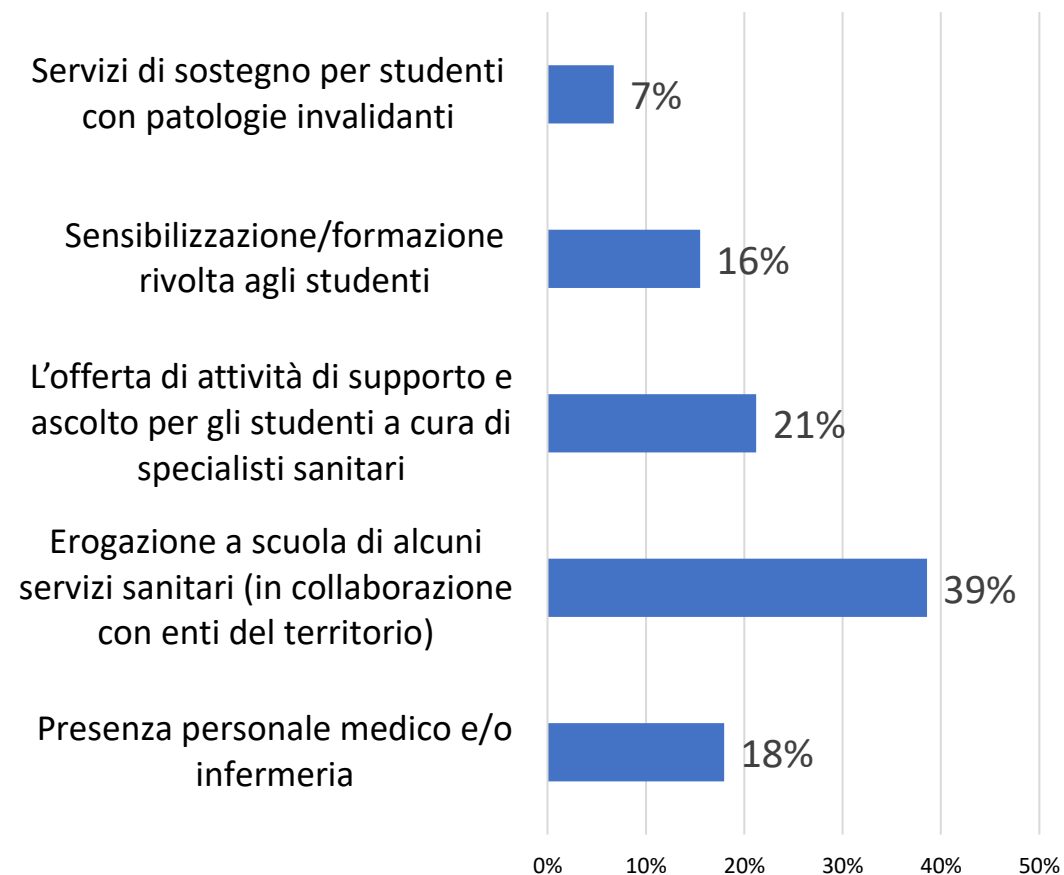
SERVIZI SANITARI PRESENTI E/O COLLEGATI ALLA SCUOLA



Scuola e salute – i docenti

- Il **97%** è d'accordo nell'affermare che la scuola sia un contesto che può mettere in pratica un'efficiente promozione della salute a beneficio della comunità.
- il **98%** sottolinea l'utilità di percorsi formativi e/o informativi con l'inserimento della salute nei curricula scolastici, ad esempio come elemento di educazione civica.
- Per la maggior parte (**72,2%**), è importante costituire una rete formalizzata di collaborazione a livello territoriale tra istituzioni, scuole, enti locali e terzo settore per rendere la scuola un *setting* per la promozione della salute.

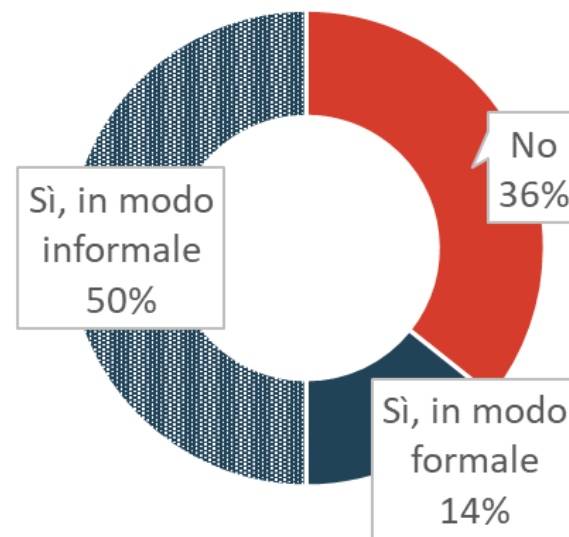
UNA DEFINIZIONE POSSIBILE DI MEDICINA SCOLASTICA



Scuola e salute – i sindaci

- Il **92%** è d'accordo (molto per il 57% o abbastanza per il 35%) nel ritenere che la città rappresenti uno snodo cruciale per incidere sui determinanti della salute.
- Rispetto alle funzioni amministrative in materia di salute, pur considerato il principio di sussidiarietà, il **79%** ritiene che non siano, di fatto, effettivamente attribuite in primo luogo ai Comuni.
- Rispetto alle attività di promozione della salute che si ritiene potrebbero essere affidate ai Comuni, i sindaci propendono per interventi di indirizzo (anche compartecipati da altre istituzioni), di pianificazione urbana e di informazione in termini di prevenzione.

ESISTENZA RETE STRUTTURATA COMUNE – SCUOLA - SERVIZI SANITARI



I principali risultati della survey - il tema trasversale dell'influenza stagionale

- L'**80%** degli intervistati tra i genitori si ritiene d'accordo con chi afferma che i costi sociali indiretti dell'influenza siano elevati per le famiglie italiane.
- Quando un figlio si ammala d'influenza, il **49%** degli intervistati afferma che almeno un genitore si assenta dal lavoro, mentre il **34,9%** richiede l'aiuto di altri famigliari.
- È uno sforzo organizzativo notevole, una perdita di giorni di lavoro e di produttività: solo nel 7,5% dei casi la situazione è gestita grazie all'aiuto di persone incaricate della cura dei figli (es. babysitter).

La medicina scolastica: un «*new deal*»

Raggiungere una porzione significativa di popolazione, con la conseguente possibilità di influenzare positivamente la salute degli studenti e della comunità.

Eliminare le eventuali barriere nell'accesso all'assistenza sanitaria, avvicinandola agli studenti e alle famiglie, garantendo equità ed efficienza delle cure.

Garantire le condizioni necessarie affinché gli studenti possano ottenere risultati positivi sia per il proprio apprendimento sia in termini di salute, soprattutto per quanti provengono da situazioni di fragilità o svantaggio.

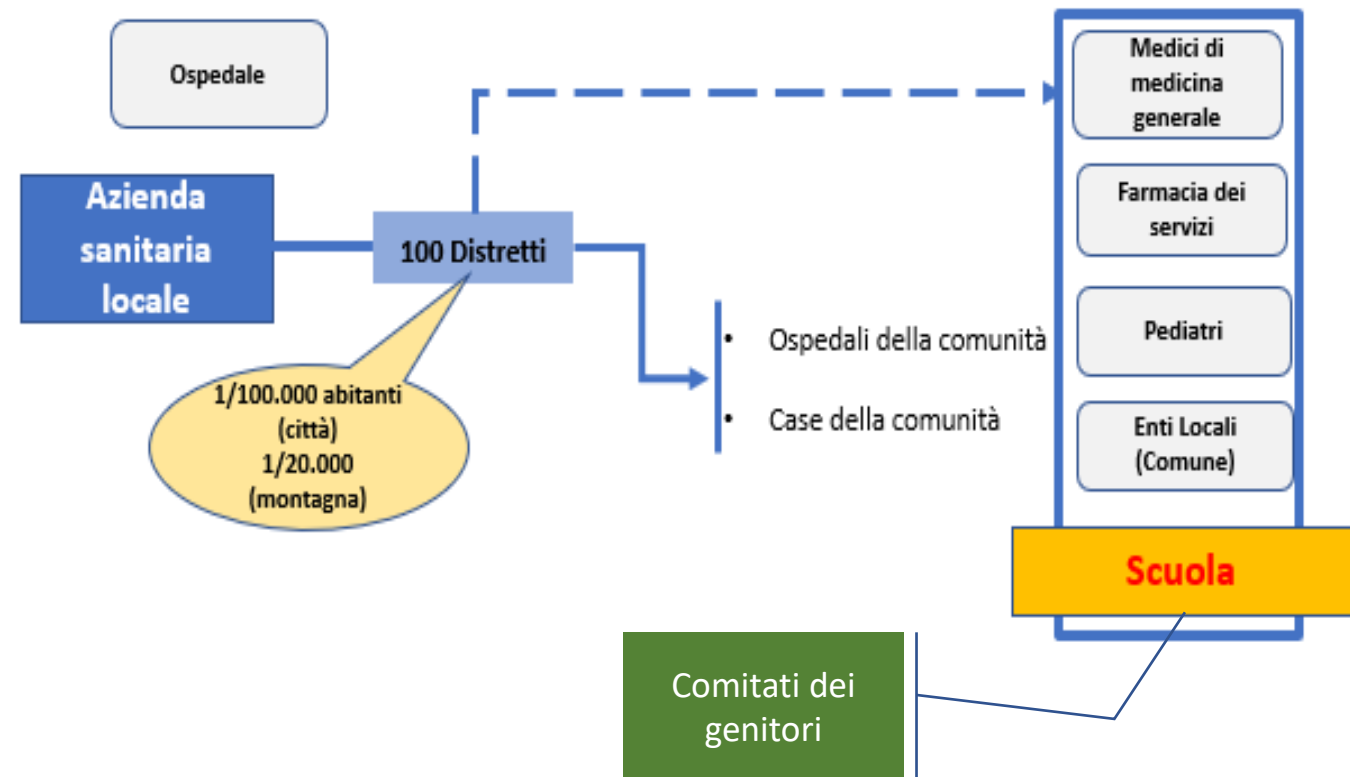
Supportare gli studenti affetti da patologie croniche, dando piena applicazione al diritto allo studio e alla salute, promuovendo la frequenza scolastica e l'integrazione con i coetanei.

Medicina scolastica e medicina territoriale

Il ripensamento della medicina territoriale. Un'opportunità

Si menziona la centralità che andrà ad assumere l'**ambito distrettuale**, come declinazione delle aziende sanitarie locali, con una funzione di raccordo tra ospedali e territorio.

È in questo contesto che la medicina scolastica può trovare incardinamento, sviluppandosi secondo un approccio di rete (anche con gli enti locali) e multidisciplinarietà, nel quale la scuola può trovare i giusti riferimenti per poter essere supportata nella cura e nel benessere degli studenti.



Una proposta di Fondazione The Bridge

Un progetto pilota

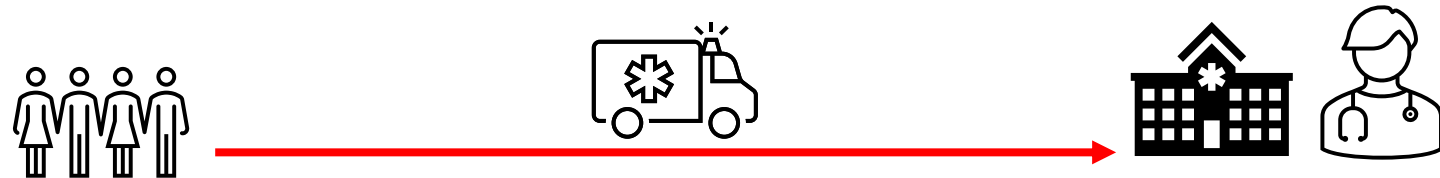


- Coinvolgere 4/5 comuni distribuiti omogeneamente sul territorio italiano, con diversa densità abitativa e dimensione
- Creare una collaborazione tra enti formali - ANCI e IFEL, comune, aziende sanitarie, istituzioni scolastiche - e informali - comitati dei genitori.
- Avviare una sperimentazione sul rilancio «culturale» della medicina scolastica, un ambito multisetoriale che risponda a esigenze di salute pubblica e collettiva, che promuova prevenzione e benessere a partire dalla scuola per superarne i confini fisici, applicando il concetto di rete

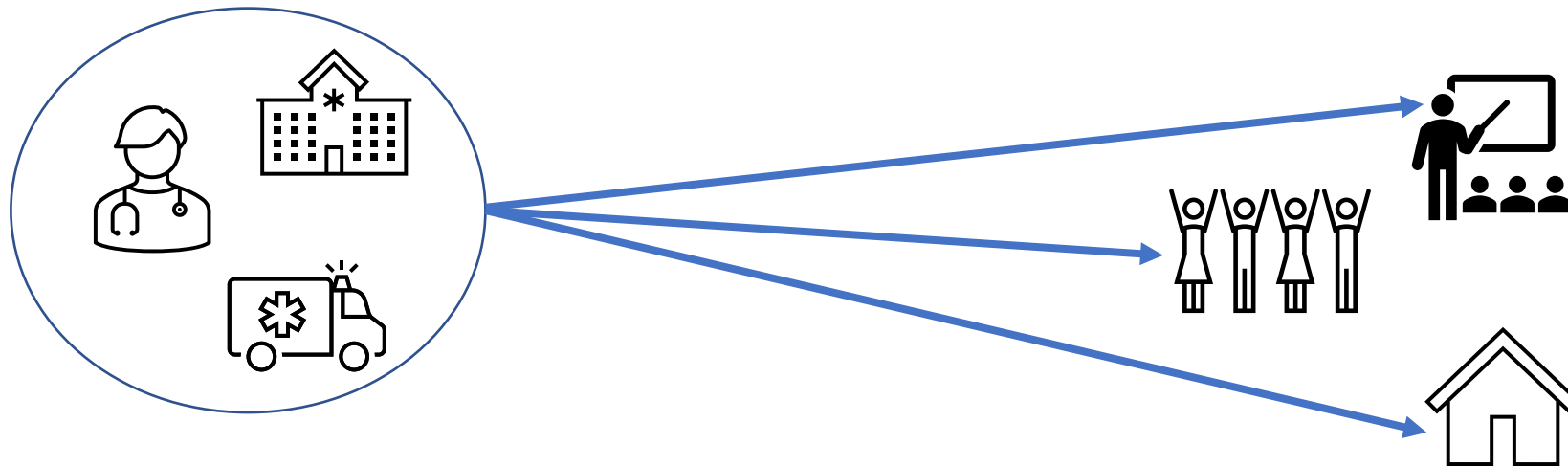
Un cambio di paradigma

L'emergenza pandemica ha mostrato, con successo, quanto sia utile e funzionale invertire «la rotta della salute»...

Non è più necessariamente il cittadino a muoversi verso la cura....



...ma è la cura che deve muoversi verso il cittadino, la comunità, la casa, la scuola...





Salute come bene comune

Collaborazione

One Health

Medicina scolastica

Rete

Sindaci

Comuni

Parole chiave

Integrazione sociosanitaria

Educazione sanitaria

Prossimità

Città

Urban Health

Scuola

Territorio

Promozione della salute

Prevenzione



Contatti



Membership:



segreteria@fondazionethebridge.it

